

Istanbul Café, affascinante viaggio sonoro in Turchia

Sul palco Taskayali, Ottaviani, Di Francesco, Amaltea e Zeppetella

VENERDÌ A LATINA

LUISA GUARINO

— Suggestioni sonore e non solo da una terra affascinante come la Turchia: è quanto promette “Istanbul Café”, la serata in programma venerdì 13 dicembre alle 21 a Latina, presso il Circolo Cittadino di Piazza del Popolo. Il concerto è un viaggio nelle atmosfere e nei ritmi della musica popolare turca e di quel-

la classica ottomana, con un mix di brani di compositori ottomani di origini diverse vissuti a Istanbul, che dal Seicento fino all'inizio del Novecento hanno contribuito alla nascita della musica cosiddetta ottomana, e brani appartenenti al grande repertorio della musica tradizionale turca, che mette insieme i valori culturali di tutte le civiltà che sono vissute in Anatolia. I musicisti di “Istanbul Café”, provenienti da esperienze diverse, sono Sitki Taskayali, saz ud e voce; Valentina Ottaviani, violino; Mimmo Di Francesco, chitarra e voce. Lo spettacolo sarà inoltre arricchito da inter-

venti della danzatrice Francesca Amaltea e dalla voce recitante di Bianca Zeppetella.

Musicista di Istanbul, ricercatore e promotore in Italia e all'estero della musica turca, Sitki Taskayali si esibisce con due strumenti a corda tradizionali, il saz e l'ud, aggiungendo anche le percussioni orientali e la voce solista. Mimmo Di Francesco, chitarrista e cantante, compie gli studi classici a Napoli e al Conservatorio Verdi di Milano; inoltre studia presso la Scuola civica di jazz con Franco Cerri e Giovanni Monteforte. Valentina Ottaviani, violinista e insegnante, compie gli studi



Istanbul Café, che serata

classici con Claudio Buccarella: è studiosa di musica popolare. Bianca Zeppetella, storica dell'arte e docente, è molto appassionata di cultura popolare e ne pratica forme e sonorità attraverso il canto, la danza e il teatro-danza; ha danzato negli spettacoli di Ambrogio Sparagna e dell'Orchestra popolare italiana. Francesca Amaltea è neuropsicomotricista e danzatrice, particolarmente sensibile alle tematiche del femminile, divulgatrice della danza orientale.

Per info e prenotazioni: whatsapp 340.2738984. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Angi e Sting, poetico intreccio di voci

Musica “Il nostro amore”, la cantautrice duetta con la star e vola sempre più in alto

IL SINGOLO E IL VIDEO

— Ha vissuto un'estate artisticamente molto importante, impegnata ad aprire i concerti di Sting in diverse città europee, e ora eccoli di nuovo insieme la cantautrice italo-francese Giordana Angi (la cui mamma risiede ancora ad Aprilia dove Giordana ha anche acquistato una casa) e il celebre artista britannico, icona della musica mondiale. Dallo scorso 6 dicembre in rotazione radiofonica e in tutti gli store digitali, il singolo “Il nostro amore” lascia incontrare le loro voci, una collaborazione che genera questo romantico brano che celebra la forza e la certezza di un sentimento così bello.

È una ballad che si snoda sulle note di pianoforte e tablas: “(Amore) tu sei presente a una certezza che io ho/ sei tu, colore, amore, amante / (amore) seguo miraggi, sogni sempre vividi...”.

Poesia e delicatezza emergono in questo pezzo e nel video che lo accompagna, girato nella tenuta toscana di Sting e della moglie Trudie, e diretto da Fabrizio Cestari: due innamorati, la natura e la complicità di sguardi che si incontreranno.

La canzone è l'adattamento nella nostra lingua del successo di Sting “For her love”, ed è anche l'unica traccia in italiano di “She's so great”, primo progetto discografico internazionale della cantautrice. L'album è stato prodotto da un nome di spicco, Martin Kierszenbaum, fondatore dell'etichetta discografica CherryTree Music Company. Quel Martin che ha fatto tornare in Giordana la voglia di cantare, come la stessa ha dichiarato in una recente intervista.

Ne ha fatta di strada la cantautrice lanciata dal talent show “Amici di Maria De Filippi” nel 2019 e poi dal Festival di Sanremo nel 2020. Il disco conferma il suo talento, che Sting definisce “cristallino”, e lascia incontrare pop, rock e folk. Incredibile la vocalità di Giordana, il cui valore è stato più volte sottolineato anche da Tiziano Ferro, per il quale Angi ha scritto molte canzoni, a lui legata da un rapporto di col-



Giordana Angi e Sting, sotto un'immagine dal video girato nella tenuta in Toscana del cantante britannico

laborazione, amicizia e stima che dura da quasi dieci anni.

C'è un altro aspetto della personalità di Giordana che amiamo sempre ricordare, ed è il fatto che nonostante il successo ora internazionale, non abbia mai perso l'empatia della ragazza di un tempo, fiera di avere nel suo Dna le origini spagnole della nonna, quelle francesi della mamma, e lo spirito italiano del papà. ● **F.D.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dallo scorso 6 dicembre in rotazione radiofonica e in tutti gli store digitali



Matthew Gray Gubler incontra gli alunni della “Carlo Goldoni”

Matthew Gray Gubler Mattinata speciale alla scuola Goldoni

L'attore e scrittore statunitense ospite della primaria a Latina

GUARDA CHI C'È

L. ALESSIA RICCIARDI

— Per tutte e tutti è il mitico dottor Spencer Reid della serie “Criminal Minds”. ma Matthew Gray Gubler è anche uno scrittore e lo scorso venerdì ha incontrato i bambini e le bambine della scuola primaria “Carlo Goldoni” dell'I.C. “Giuseppe Giuliano”. Il suo “Rumple Buttercup”, edito in Italia da Uovonero Edizioni, è vincitore del Premio Strega Ragazzi e Ragazze, premio ritirato dallo scrittore durante la Fiera della Piccola e Media Editoria “Più Libri Più Liberi” tenutasi a Roma nei giorni scorsi. Matt ha portato allegria, giochi e letture in italiano: i bambini e le bambine hanno letto con lui, aiutandolo nei passaggi più impegnativi. Ha risposto a

tutte le domande che gli sono state poste su Rumple Buttercup, il mostriciattolo weird, strano, con tre ciuffi di capelli e la pelle verde che vive solo soletto dentro un tombino ed esce soltanto una volta l'anno, travestendosi con una buccia di banana per cappello, per l'annuale parata in pigiama.

Gentile, disponibile ed entusiasta, Matthew Gray Gubler ha regalato il suo ultimo libro “La bambina con la grande mano verde”, Uovonero Edizioni a tutti quelli che c'erano, e ha voluto vedere la scuola che ha trovato bellissima. L'incontro è stato possibile grazie a Monica Felici e Maila Di Domenico della libreria “A testa in giù” di Latina, attive da sempre per la promozione della lettura, e alla disponibilità della casa editrice Uovonero Edizioni, sempre attenta ai temi dell'inclusione, che ha supportato l'organizzazione di questo indimenticabile incontro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA